



**DISTRETTO SOCIO – SANITARIO
D2
COMUNE DI BIVONA**

PROVINCIA DI AGRIGENTO

ORIGINALE

DELIBERAZIONE DEL COMITATO DEI SINDACI

N. 2 del Reg. Data 05.05.2020

N. 250 del Reg. Gen. Data 07.05.2020

OGGETTO: Rimodulazione P.d.Z. 2010/2012 e P.d.Z. 2013/2015.

L' anno duemilaventi e questo giorno cinque nel mese di Maggio alle ore 10:30 in una sala del comune di Bivona, a seguito di invito diramato da Presidente in data 04.05.2020 n. 1996 si è riunito il Comitato dei Sindaci in seduta di II convocazione

Dei componenti sono presenti n.3 e assenti sebbene invitati n. 3 come segue:

		FIRMA
COMUNE DI BIVONA	SINDACO	f.to Milko Cinà
COMUNE DI S. STEFANO Q.NA	SINDACO/DELEGATO	Assente
COMUNE DI ALESANDRIA DELLA ROCCA	SINDACO	f.to Giovanna Bubello
COMUNE DI S. BIAGIO PLATANI	SINDACO/DELEGATO	Assente
COMUNE DI CIANCIANA	SINDACO	f.to Francesco Martorana
COORDINATORE ASP N. 1	DELEGATO/ COORDINATORE DISTRETTO SOCIO – SANITARIO DOTT. MIDULLA CARMELO	Assente
	TOTALE	3

Partecipa il Segretario Comunale del Comune Capofila Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro. Essendo legale il numero degli intervenuti il Dott. Milko Cinà assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Preliminarmente il Presidente farà dare lettura della seguente proposta di deliberazione predisposta dall'ufficio responsabile su iniziativa del Presidente del Comitato dei Sindaci, sulla quale sono stati espressi i pareri previsti dalla L.R. 48/91, avente ad oggetto. "Rimodulazione P.d.Z. 2010/2012 e P.d.Z. 2013/2015"

Premesso:

- che in data 31.01.2020 il Consiglio dei Ministri ha dichiarato lo stato di emergenza sanitaria per l'epidemia da Covid-19 a seguito della dichiarazione dell'Organizzazione Mondiale della Sanità di emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- Che la situazione di emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del Covid- 19 e le misure adottate in ambito nazionale per il contenimento della diffusione del virus stanno incidendo fortemente sulla vita di tutta la popolazione, soprattutto sulle fasce più fragili, sia in termini di servizi offerti, sia in termini di disponibilità economiche divenute insufficienti per le numerose attività commerciali sottoposte a restrizioni per motivi di salute pubblica;
- Che l'Assessorato della Famiglia, delle Politiche Sociali e del Lavoro, ritenendo necessario destinare all'emergenza Covid- 19 più risorse possibili per supportare la popolazione locale in questo difficile momento, con nota prot. n. 9515 del 01.04.2020 ha trasmesso la circolare n. 2 con la quale dà facoltà al Comitato dei Sindaci di rimodulare le azioni, non ancora avviate e per le quali non sono stati adottati atti di impegno, dei Piani di Zona 2010-2012 e 2013-2015 e ne impartisce le direttive, in deroga alla circolare n. 5 del 17.07.2015, ai fini della semplificazione delle procedure;
- Considerato che i Sindaci dei Comuni del Distretto rappresentano la necessità di rispondere ai bisogni economici emergenti dovuti all'epidemia;
- Ritenuto di rimodulare n. 2 azioni disponibili sul Piano di Zona 2010/2012 e precisamente: l' azione n. 4 "Implementazione strutture sociali "Benvenuti al centro" dell'importo di € 51.000,00 e n.7 "Nati per leggere e leggere per amici" dell'importo di € 7.500,00;
- Ritenuto di rimodulare n. 2 azioni disponibili sul Piano di Zona 2013/2015 e precisamente: l' azione n. 3 "Nati per leggere" dell'importo di € 9.000,00 e n. 4 "Attività teatrali" dell'importo di € 22.500,00;
- Vista la determinazione del segretario comunale n. 8 del 14.02.2019 "Determinazione economie P.d.Z. I e II triennio;
- Ritenuto di sottoscrivere l'accordo di programma relativo al Piano di Zona 2010/2012 per l'adozione delle modifiche determinate dalla quantificazione delle economie da utilizzare per la redazione dei piani personalizzati in favore dei minori disabili e dalla rimodulazione delle azioni n. 4 e n. 7;
- Ritenuto di sottoscrivere l'accordo di programma relativo al Piano di Zona 2013/2015 per l'adozione delle modifiche delle azioni n. 3 e n. 5;
- Vista la L.328/00 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- Visto il Nuovo Indice Ragionato per la stesura del Piano di Zona di cui alla legge 328/2000;
- Considerata la necessità e l'urgenza di rimodulare i Piani di zona in argomento;

Propone

- Per le motivazioni su esposte, di prendere atto che le azioni incluse nei piani di zona 2010-2012 e 2013-2015, non attivate sono quelle di cui appresso:
 - le azioni n. 4 "Implementazione strutture sociali "Benvenuti al centro" dell'importo di € 51.000,00 e n.7 "Nati per leggere e leggere per amici" dell'importo di € 7.500,00 del Piano di Zona 2010/2012 per un totale complessivo di € 58.500,00;
 - l' azione n. 3 "Nati per leggere" dell'importo di € 9.000,00 e n. 5 "Attività teatrali" dell'importo di € 22.500,00 del Piano di Zona 2013/2015 per un totale complessivo di € 31.500,00;

- Di attivare iniziative di sostegno al reddito per contrastare la povertà attraverso la realizzazione di “borse lavoro” per dare dignità all’intervento dando una prestazione in cambio dell’ aiuto economico seguendo le disposizioni della circolare n. 2 che di seguito si riportano integralmente:
 1. “i beneficiari dell’intervento economico devono essere individuati prioritariamente tra quelli che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e che non siano inclusi tra i destinatari degli interventi nazionali attivati a supporto dei lavoratori (Cassa Integrazione, una tantum titolari partita iva, ecc.) e ovviamente non già destinatari del reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica;
 2. l’importo massimo erogabile non può essere superiore a quello del reddito di cittadinanza determinato in base alla composizione familiare”;
- Di rimodulare il Piano di Zona 2010-2012, per l’importo complessivo di €58.500,00 da destinare a borse lavoro, come da allegato n. 1;
- Di rimodulare il Piano di Zona 2013-2015, per l’importo complessivo di 31.500,00 da destinare a borse lavoro, come da allegato n. 2;
- Di trasferire le risorse relative alla rimodulazione delle azioni dei Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015 a ciascun Comune del Distretto D2, in rapporto al numero degli abitanti alla data del 31.Dicembre 2019, affinché provvedano autonomamente a realizzare il servizio “borse lavoro”;
- Dare atto che ciascun comune è tenuto a rendicontare la spesa al comune capofila tenendo distinti i due Piani di Zona che dovrà rendicontare alla Regione;
- Dare atto che eventuali economie devono essere restituite al Comune capofila per essere destinate ai piani personalizzati in favore dei minori disabili ai sensi della L.R. 11/2010;
- Dare atto che le modifiche assunte sono immediatamente esecutive, senza la necessità di acquisire autorizzazione da parte della Regione;
- Dare atto che il bilancio di distretto rimane invariato e che l’adozione del presente atto non comporta oneri a carico dei bilanci dei Comuni del Distretto D2;
- Di sottoscrivere l’accordo di programma per l’adozione delle modifiche del Piano di Zona 2010/2012;
- Di sottoscrivere l’accordo di programma per l’adozione delle modifiche del Piano di Zona 2013/2015;
- Dare mandato al Sindaco del comune capofila di adottare atto formale di approvazione del presente provvedimento del Comitato dei Sindaci e degli accordi di programma sottoscritti e di trasmetterli a mezzo PEC al Dipartimento Regionale Famiglia e Politiche Sociali, Servizio 4.
- Di trasmettere la presente ai Comuni del Distretto per la pubblicazione agli albi e sui siti istituzionali.

IL PROPONENTE

f.to Dott. M.Cinà

VISTO si esprime parere favorevole per la regolarità Tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

f.to Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

VISTO si esprime parere favorevole per la regolarità contabile

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

f.to Dott. Giovanni Battista Montemaggiore

IL COMITATO DEI SINDACI

VISTA la proposta di deliberazione sopra riportata, munita dei pareri previsti dalla l.r. 48/91

- Considerata la necessità e l'urgenza di espletare di rimodulare i Piani di Zona 2010/2012 e 2013/2015;
Con votazione unanime espressa a norma di legge,

DELIBERA

Di approvare la proposta su estesa ed, in conseguenza, adottare il presente provvedimento con la narrativa, la motivazione e gli allegati di cui alla proposta medesima che, qui di seguito, si intende integralmente trascritta.

UFFICIO DI RAGIONERIA

Visto di regolarità contabile che attesta la copertura finanziaria, ai sensi degli artt. 53 e. 55, comma 55 della legge 142/90, recepito dalla L.R. 48/91

Il Dirigente del Servizio Finanziario

INTERVENTO PRENOTAZIONE IMPEGNO Euro _____



DISTRETTO SOCIO – SANITARIO D2

COMUNI: Alessandria della Rocca – Cianciana – San Biagio Platani – Santo Stefano

Quisquina

Comune capofila: Bivona

Tel. 0922 - 986382 – Fax n. 0922 983123

Allegato 1

Rimodulazione P.d.Z. 2010/2012

(ex azioni n. 4 “Benvenuti al centro” e n. 7 “Nati per leggere e leggere per amici”)

Importo complessivo azioni n.4 e n.7 : € **58.500,00**

Azione: Attivazione borse lavoro in favore di soggetti svantaggiati. Emergenza Covid-19.
Sintetica descrizione.

L'azione consiste nell'attivazione di borse lavoro in favore di soggetti e nuclei familiari svantaggiati, dando priorità a coloro che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e non sono tra i destinatari degli interventi nazionali destinati a supporto dei lavoratori (CIG, una tantum ai titolari di partita IVA ecc.) e che non sono destinatari di reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica.

La misura verrà gestita, per esigenze di celerità, dai singoli comuni del Distretto, tramite assegnazione agli stessi delle risorse disponibili in rapporto alla popolazione residente al 31.12.2019 come da riparto che segue.

Piano di riparto ai Comuni:

Comune	Popolazione al 31.12.2019	Importo Assegnato
Bivona	3.438	11.880,29
S.Stefano Quisquina	4.344	15.010,52
Cianciana	3.331	11.510,60
Alessandria della Rocca	2.728	9.427,24
San Biagio Platani	3.088	10.671,35
Totale	16.929	58.500,00

Ciascun comune pubblicherà apposito avviso per dieci giorni sul sito web ufficiale al fine di raccogliere le istanze dei potenziali beneficiari.

Per tutto quanto non previsto nella presente azione si fa rinvio alla circolare n2/2020 dell'Assessorato Regionale Famiglia.

Ciascun comune dovrà trasmettere al Comune capofila documentato rendiconto della somma assegnata entro 30 giorni dall'ultima liquidazione.
Eventuali economie dovranno essere restituite per destinarle ai piani personalizzati a favore dei minori disabili (L.R. 11/2010).



DISTRETTO SOCIO – SANITARIO D2

COMUNI: Alessandria della Rocca – Cianciana – San Biagio Platani – Santo Stefano Quisquina

Comune capofila: Bivona

Tel. 0922 - 986382 – Fax n. 0922 983123

Allegato 2

Rimodulazione P.d.Z. 2013/2015

(ex azioni n. 3 “Nati per leggere ” e n.5 “Attività teatrali”)

Importo complessivo azioni n. 3 e n.5 : € **31.500,00**

Azione: Attivazione borse lavoro in favore di soggetti svantaggiati. Emergenza Covid-19.

Sintetica descrizione.

L'azione consiste nell'attivazione di borse lavoro in favore di soggetti e nuclei familiari svantaggiati, dando priorità a coloro che non dispongono al momento di alcuna forma di reddito e non sono tra i destinatari degli interventi nazionali destinati a supporto dei lavoratori (CIG, una tantum ai titolari di partita IVA ecc.) e che non sono destinatari di reddito di cittadinanza, salvo modifiche nella situazione familiare ed economica.

La misura verrà gestita, per esigenze di celerità, dai singoli comuni del Distretto, tramite assegnazione agli stessi delle risorse disponibili in rapporto alla popolazione residente al 31.12.2019 come da riparto che segue.

Piano di riparto ai Comuni:

Comune	Popolazione al 31.12.2019	Importo Assegnato
Bivona	3.438	6.397,14
S.Stefano Quisquina	4.344	8.083,21
Cianciana	3.331	6.198,02
Alessandria della Rocca	2.728	5.075,82
San Biagio Platani	3.088	5.745,81
Totale	16.929	31.500,00

Ciascun comune pubblicherà apposito avviso per dieci giorni sul sito web ufficiale al fine di raccogliere le istanze dei potenziali beneficiari.

Per tutto quanto non previsto nella presente azione si fa rinvio alla circolare n. 2/2020 dell'Assessorato Regionale Famiglia.

Ciascun comune dovrà trasmettere al Comune capofila documentato rendiconto della somma assegnata entro 30 giorni dall'ultima liquidazione.
Eventuali economie dovranno essere restituite per destinarle ai piani personalizzati a favore dei minori disabili (L.R. 11/2010).

Letto, approvato e sottoscritto:

IL PRESIDENTE

f.to Dott. M. Cinà

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro

Il presente atto è stato pubblicato all'Albo comunale dal
_____ al _____

col n. _____ del Reg. di pubblicazione

IL MESSO COMUNALE

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario certifica, su conforme attestazione del messo, che la presente deliberazione è stata affissa in copia integrale all'Albo Pretorio di questo comune per 15 giorni consecutivi dal _____ al _____ ai sensi dell'art.11 della L.R. 3/12/1991, n.44.

IL SEGRETARIO COMUNALE

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Visto l'art. 7 del regolamento del Comitato dei Sindaci,

SI ATTESTA

- Che la presente deliberazione è immediatamente esecutiva

Lì, 05.05.2020

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to Dott.ssa Maria Cristina Pecoraro